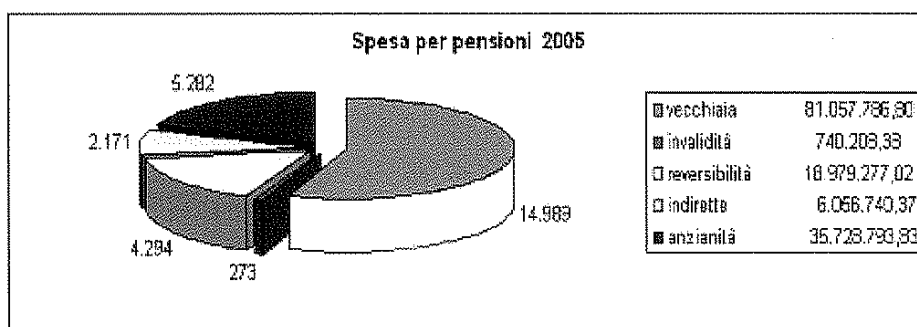
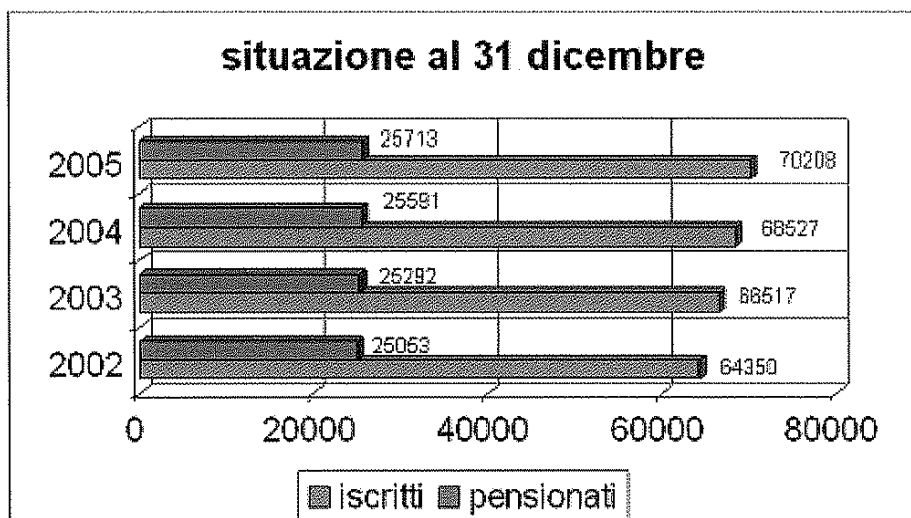




Le prestazioni di assistenza, che al 31 dicembre 2005 si attestano ad euro 1.844.700, sono erogate sulla base degli artt. 37 - 41 del Regolamento, della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Enpaf del 18.06.1993, nonché della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 68 del 26.10.2004. Tale ultima deliberazione prevede tra l'altro:

la concessione di un sussidio continuativo mensile a favore di iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche e di salute;

la concessione di prestazioni assistenziali straordinarie "una tantum", nella misura stabilita dal consiglio di amministrazione con la medesima delibera, agli iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolare gravità con ripercussione sul bilancio familiare;

la concessione di un sussidio per farmacisti e pensionati che abbiano figli in condizione di grave minorazione fisica o psichica, sussidio la cui misura è stata fissata con la medesima deliberazione;

la concessione di borse di studio, queste ultime oggetto di disciplina specifica da parte del Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 45 del 15 luglio 2004.

La stessa deliberazione n. 68 del 26 ottobre 2004 stabilisce, inoltre, che le somme di pertinenza della sezione Assistenza non utilizzate alla fine dell'anno 2005, saranno destinate, nel corso dell'anno successivo, ad altre iniziative di carattere assistenziale che verranno individuate dal Consiglio di amministrazione; tale determinazione ha lo scopo di evitare il formarsi di avanzo economico nella relativa sezione risultato che viene considerato contrario alle finalità dell'assistenza.

La ripartizione delle prestazioni di assistenza risulta la seguente:

Descrizione	Numero	Importo
Assistenza continuativa	196	854.501
Assistenza straordinaria	19	51.845
Borse di studio	165	171.500
Altre iniziative varie		766.854
Totale	380	1.844.700

Le indennità di maternità, al 31 dicembre 2005 risultano pari a euro 1.071.156. Anche per l'esercizio 2005 è stata applicata la fiscalizzazione degli oneri di maternità prevista dall'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001 e parte dell'onere relativo è oggetto di rimborso da parte dello Stato.

Le somme oggetto di fiscalizzazione sono state iscritte tra i crediti verso altri per le somme da incassare dal Ministero del Lavoro, nei debiti diversi per le somme da erogare alle libere professioniste.

Nel conto economico è stato contabilizzato l'onere di competenza dell'Ente e non oggetto di fiscalizzazione.

I contributi da rimborsare, al 31 dicembre 2005, ammontano a euro 442.965.

In tale voce di bilancio risultano compresi varie tipologie di oneri ovvero il rimborso ai concessionari per contributi anticipati e non riscossi, restituzioni ex art. 24 e altre poste marginali.

In base all'art. 24 del regolamento dell'ENPAF, recentemente modificato, a partire dal 1° gennaio 1995, gli iscritti che hanno compiuto l'età pensionabile senza aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia e che si dimettono dagli Albi professionali, hanno la facoltà di chiedere la restituzione dei contributi versati fino a quelli relativi all'anno 2003, decurtati di una percentuale (attualmente il 12%) ragguagliata al controvalore della copertura del rischio invalidità e morte.

Organi amministrativi e di controllo

Tale voce comprende gli oneri sostenuti per i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente e del Collegio Sindacale, il cui ammontare e le relative limitazioni sono dettate dai seguenti provvedimenti:

D.M. 31 ottobre 1979 e successive modifiche che fissa la misura dell'indennità di carica;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 24 gennaio 2001 che disciplina i rimborsi spese per trasferte;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 1 del 28 gennaio 2004, che fissa, con decorrenza 1° gennaio 2004, l'entità delle medaglie di presenza per i componenti degli organi statutari, nella misura di euro 210 lordi giornalieri, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata;

deliberazione del Consiglio Nazionale n. 3 del 23 giugno 2004 che disciplina i rimborsi spese per i componenti del Consiglio stesso, per l'espletamento delle loro funzioni in concomitanza delle sedute.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 dell'8 marzo 2006, con decorrenza 1° marzo 2006, è stata rivalutata l'entità della medaglia di presenza nella misura di euro 250,00 lordi giornalieri per i componenti degli Organi statutari nonché delle Commissioni consiliari, con esclusione del Presidente per il quale, con la medesima decorrenza, la medaglia è rivalutata in euro 125,00 lordi giornalieri.

Compensi professionali e lavoro autonomo

In tale voce risultano rilevati gli oneri sostenuti per le consulenze legali e notarili relativi alla gestione complessiva dell'Ente.

Sono inoltre comprese le spese sostenute per le prestazioni tecniche, attuariali ed amministrative, tra cui anche il compenso contrattualmente stabilito per la società di revisione.

Gli oneri per l'assistenza legale si collegano al contenzioso in essere che, per la maggior parte dei casi, si riferisce alla gestione del patrimonio immobiliare.

In particolare, nel settore immobiliare gli oneri sostenuti per l'assistenza legale derivano principalmente da cause promosse dagli inquilini per ottenere l'applicazione delle disposizioni di legge in materia di dismissioni riferite agli Enti pubblici di previdenza; tale contenzioso, comunque, rispetto all'anno precedente si è ridimensionato alla luce dei processi di dismissione immobiliare definiti dalla Fondazione, dell'orientamento giurisprudenziale favorevole, in primo e in secondo grado, alle tesi sostenute dall'Ente nonché alla luce della norma di interpretazione autentica contenuta all'art. 1, comma 38 L. n. 243/04, che ha escluso espressamente gli Enti previdenziali privatizzati da ogni obbligo di dismissione del patrimonio immobiliare secondo i criteri stabiliti per gli Enti pubblici di previdenza.

Il contenzioso pendente si riferisce alle seguenti fattispecie giuridiche:

Area	Cause pendenti al 31.12.2005	Note
PATRIMONIO	190	di cui 77 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, e per morosità; 85 promosse dai conduttori che rivendicano la proprietà; 28 vertenze varie (oneri accessori, risarcimento danni, procedure fallimentari per recupero crediti)
PRESTAZIONI	45	prevalentemente indennità di maternità
CONTRIBUTI	17	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	4	portieri e dipendenti
TOTALE	256	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle cause giacenti a chiusura dell'esercizio, risulta così variato:

- Patrimonio - 57
- Prestazioni + 7
- Contributi + 8
- Personale + 1

Delle 256 cause giacenti al 31.12.2005, 71 sono state avviate nel corso dell'anno e precisamente:

Area	Cause avviate nel 2005	Note
PATRIMONIO	51	di cui 20 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, e per morosità; 23 promosse dai conduttori che rivendicano la proprietà; 8 vertenze varie (oneri accessori, risarcimento danni, procedure fallimentari)
PRESTAZIONI	9	indennità di maternità
CONTRIBUTI	10	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	1	dipendente (mansioni)
TOTALE	71	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle nuove cause, avviate nel corso dell'anno, risulta così variato:

- Patrimonio - 41
- Prestazioni - 8
- Contributi + 1
- Personale - 1

Dalle valutazioni effettuate, nessun contenzioso in essere determina rischi in merito a possibili passività potenziali per l'Ente e l'evoluzione dei giudizi è oggetto di monitoraggio continuo da parte dell'Enpaf.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli aumenti derivanti dalla contrattazione collettiva, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Si è provveduto inoltre alla rilevazione degli straordinari nel mese di competenza della maturazione del relativo diritto.

Negli oneri sociali si è provveduto alla rilevazione dell'onere maturato verso le differenti gestioni INPS, INPDAP ed INAIL.

La quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto ha seguito i criteri di determinazione civilistica, tenendo conto del tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Materiali sussidiari e di consumo

In tale voce del conto economico sono evidenziate le spese sostenute per la gestione degli uffici dell'Ente e la manutenzione delle macchine ufficio.

Utenze varie

Nella voce di Bilancio in esame sono stati esposti gli oneri relativi all'energia elettrica ed altre utenze (servizio idrico e di illuminazione, spese per il riscaldamento ecc..) sia per l'immobile della sede che per gli immobili oggetto di locazione.

Servizi Vari

La voce servizi vari risulta così composta:

Descrizione	31.12.2005
Assicurazioni	64.418
Servizi pubblicitari	2.808
Prestazioni di terzi	4.823.538
Spese di rappresentanza	842
Spese Bancarie	130.468
Totale	5.022.074

Nell'ambito di questa voce l'onere più significativo è costituito dalle prestazioni di terzi che comprendono le manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà dell'Ente e gli oneri del servizio riscossione tributi.

La composizione risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2005
Manutenzione ed adattamento degli stabili da reddito	4.463.893
Oneri servizio riscossione	353.932
Altre spese	5.713
Totale	4.823.538

Spese di pubblicazione periodico

Le spese di pubblicazione periodico si attestano su euro 67.721 e sono in linea con gli oneri sostenuti nel precedente esercizio.

Oneri tributari

La composizione degli oneri tributari al 31 dicembre 2005 risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2005
ICI	1.409.674
IRES	3.920.560
IRAP	131.259
Altre imposte sul patrimonio immobiliare	266.467
Imposte sul patrimonio mobiliare	902.747
Totale	6.630.707

L'incidenza degli oneri tributari si ricollega principalmente all'imposta comunale sugli immobili ed all'IRES.

L'IRES viene applicata nell'aliquota del 33% sulla base imponibile rappresentata dal maggior valore tra il canone emesso e la rendita catastale.

Con effetto dall'esercizio 2005 l'imposizione diretta è stata ulteriormente modificata non riconoscendosi più la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione ma esclusivamente una deduzione di pari importo delle spese di manutenzione ordinaria effettivamente documentate.

Per quanto riguarda l'IRES (aliquota del 33%) la parte principale è relativa al reddito che l'ENPAF consegue dal patrimonio immobiliare di proprietà, a cui si aggiungono i dividendi azionari percepiti i quali, a partire dall'anno di esercizio 2005 e fino a quando non verrà approvata una disciplina ad hoc per gli enti non commerciali, nella misura del 5% concorrono a formare il reddito imponibile assoggettato all'IRES.

Dal punto di vista dell'IRAP si applica il metodo retributivo ovvero sulla base del costo delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi ai Consiglieri, si applica l'aliquota IRAP fissata dalla legge ovvero il 4,25%.

Altri costi

Gli altri costi si riferiscono soprattutto alle spese sostenute per la pulizia degli uffici ed altri oneri non classificabili nelle voci precedenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazione dei crediti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Gli ammortamenti si riferiscono principalmente agli immobili di proprietà per i quali si ritiene congrua rispetto alla vita utile residua l'aliquota del 3%. Per quanto riguarda i beni mobili l'aliquota di ammortamento è il 20% per le attrezzature ed il 10% per altri beni. Per le immobilizzazioni immateriali

l'ammortamento viene effettuato in cinque esercizi.

La dinamica degli ammortamenti e degli accantonamenti effettuati sono esplicitati nella sezione relativa alle immobilizzazioni.

Con riferimento ai crediti in essere, come già ampiamente affermato nella sezione relativa ai crediti, non si è operata alcuna svalutazione ritenendo gli stessi completamente esigibili.

Oneri e proventi straordinari

La gestione straordinaria ha registrato il seguente risultato:

Descrizione	31.12.2005
Oneri straordinari	(375.901)
Proventi straordinari	9.243.982
Risultato gestione straordinaria	8.868.081

Gli oneri straordinari si riferiscono alla sistemazione contabile di alcune partite creditorie.

I proventi straordinari si ricollegano alla cessione degli immobili nel corso dell'esercizio 2005 per euro 6.418.107 ed alla cessione di attività finanziarie per euro 2.418.250. La differenza si riferisce alla sistemazione contabile di alcuni debiti diversi.

La composizione delle plusvalenze da cessione immobili risulta la seguente:

Immobili venduti 2004	Valore immobile da bilancio 2004	Ammortam.	Incrementi 2005	Valore immobile per calcolo plusvalenza	Ricavo vendita	Plusvalenza
C.so Duca di Genova, 191 F3	215.765	32.365	-	183.400	279.030	95.630
C.so Duca di Genova, 193 F2	92.480	13.872	-	78.608	119.597	40.989
V. delle Nereidi, 36 F4	151.617	22.743	-	128.874	196.073	67.199
V. delle Nereidi, 36 F5	414.802	62.220	-	352.582	536.428	183.846
V. delle Nereidi, 52 F1	26.019	3.903	-	22.116	33.648	11.532
V. delle Nereidi, 52 F6	116.190	17.428	-	98.762	150.258	51.496
V.le dei Promontori, 31 A2	48.191	7.229	-	40.962	62.321	21.359
V. C.C. Rossini, 44	6.931.107	997.803	-	5.933.304	8.250.000	2.316.696
P.za A. C. Sabino, 13	204.981	30.747	-	174.234	254.465	80.231
P.za A. C. Sabino, 18-19-20	536.382	80.457	56.128	512.053	732.366	220.313
P.za A. C. Sabino, 33-34-35	4.143.557	617.461	-	3.526.096	5.240.730	1.714.634
P.za A. Celio Sabino, 40	5.314.332	791.522	-	4.522.810	6.075.743	1.552.933
Foggia - V. P. Telesforo, 56	110.295	16.544	-	93.751	155.000	61.249
	18.305.718	2.694.294	56.128	15.667.552	22.085.659	6.418.107

La composizione delle plusvalenze da cessione titoli è la seguente:

Descrizione	Quantità/v. nominale	Prezzo medio carico	Controvalore	Vendita	Plus/minus
MEDIASET	90.000	9,20	828.000,00	920.700,00	92.700,00
AUTOSTRAD	40.000	19,95	797.980,00	834.484,00	36.504,00
TIM RIS	55.000	4,59	252.367,55	313.500,00	61.132,45
TIM ORD	429.100	5,06	2.173.097,37	2.402.960,00	229.862,63
AUTOSTRAD	169.344	20,90	3.539.442,01	3.573.158,40	33.716,39
MILANO ASS	147.000	3,37	494.861,00	649.078,50	154.217,50
BNL	208.203	2,05	426.816,00	498.937,67	72.121,67
ENI ORD	200.000	14,7249	2.944.984,00	4.552.500,00	1.607.516,00
RAS ORD	30.000	14,89	446.571,00	570.000,00	123.429,00
ALITALIA			-	7.050,00	7.050,00
Totale			11.904.118,93	14.322.368,57	2.418.249,64

Rettifiche di valori

Sotto la voce rettifiche di valori passive sono state rilevate le minusvalenze su titoli derivanti dalla differenza tra valore contabile e valore di mercato o la contropartita del riaccertamento negativi di alcuni crediti precedentemente iscritti.

Tra le rettifiche di valori attive si sono rilevate le riprese di valore su titoli precedentemente svalutati e riaccertamento positivi su crediti precedentemente rilevati.

Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	Variazioni
14.851.650	10.838.242	4.013.408

I proventi finanziari sono così costituiti

Descrizione	31.12.2005
Interessi e premi su titoli	4.994.137
Interessi bancari e postali	7.692.072
Interessi da mutui e prestiti ai dipen.	11.248
Dividendi	2.123.986
Altri proventi	30.207
Totale	14.851.650

Interessi e premi su titoli

In tale voce risultano compresi gli interessi già accreditati alla data di redazione del bilancio e gli interessi da accreditare la cui contropartita patrimoniale si ritrova nei ratei attivi.

Risultano inoltre rilevati gli scarti di negoziazione già ampiamente analizzati nella sezione relativa ai titoli obbligazionari.

Interessi bancari e postali

Comprendono gli interessi maturati sui conti correnti dell'Ente e quelli sulle operazioni di Pronti contro termine.

Operazioni in PCT

PCT	Interessi incassati	Interessi rilevati ed in maturazione	Totale
CCT 01DC2010	17.856,48		17.856,48
CCT01AG2007	59.034,59		59.034,59
CCT01FB2010	10.351,13		10.351,13
CCT01OT2009	75.398,52		75.398,52
CCT01DC2010	432.658,14		432.658,14
CCT01DC2010	542.495,57		542.495,57
CCT01NV2011	585.559,17		585.559,17
CCT01NV2011	604.440,55		604.440,55
CCT01DC2010	478.826,80		478.826,80
CCT01GN2010	116.174,56		116.174,56
CCC01NV2011		337.676,76	337.676,76
CCT01MG04/11		141.256,54	141.256,54
Totale	2.922.795,51	478.933,30	3.401.728,81

Deposito bancario	Interessi incassati 1° semestre	Interessi in maturazione 2° semestre	Totale
C/C 52000	1.617.600,55	1.888.611,34	3.506.211,89
Totale	1.617.600,55	1.888.611,34	3.506.211,89

Il totale degli interessi sui PCT pari ad euro 3.401.729 sommati agli interessi maturati sui conti bancari pari ad euro 3.506.212 sono complessivamente pari ad euro 6.907.941.

Altri proventi

Nella voce altri proventi sono classificati interessi attivi di mora derivanti principalmente dalla gestione immobiliare.

Dividendi

La composizione dei dividendi al 31 dicembre 2005 risulta la seguente:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	DIVIDENDO
ALLEANZA ORD	125.000	45.000,00
ASSICURAZIONE GENERALI SPA	67.500	29.025,00
AUTOSTRAD SPA	20.000	5.000,00
BAYER ORD	14.000	7.700,00
BPU	42.500	28.475,00
BCA POP SONDRIO ORD	107.200	18.224,00
BULGARI ORD	27.500	6.050,00
DEUTSCHE TELEKOM AG	36.500	22.630,00
DU PONT DE NEMOURS E CO	6.200	7.296,57
ENEL ORD	550.000	104.500,00
ENEL ORD	400.000	144.000,00
ENI ORD	400.000	360.000,00
ENI ORD	250.000	112.500,00
FINMECCANICA	350.000	4.550,00
GENERAL ELECTRIC ORD	8.500	5.954,76
GILLETTE COMPANY	8.000	3.070,31
INDESIT COMPANY SPA	60.000	21.660,00
JP MORGAN AND CO	7.000	7.526,89
LUXOTTICA GROUP	20.000	4.600,00
MEDIOBANCA ORD	21.000	10.080,00
MPS ORD	77.000	6.622,00
PFIZER INC.	8.000	4.884,59
PIRELLI	965.065	20.266,37
PROCTER & GAMBLE	7.800	1.859,04
RAS	30.000	24.000,00
SAIPEM	60.000	9.000,00
SANPAOLO IMI ORD	97.000	45.590,00
SNAM	550.000	351.489,05
SNAM	500.000	100.000,00
STMICROELECTRONIC NV	54.800	5.219,05
TELECOM ITALIA MOBILE SPA	31.900	9.011,75
TELECOM ITALIA SPA	200.000	24.060,00
TELECOM ITALIA SPA	644.612	70.456,09
TERNA	2.000.000	100.000,00
TERNA	1.500.000	105.000,00
TORO ASSICURAZIONI SPA	10.000	8.900,00
UNICREDITO ORD	445.240	91.274,20
SNAM		198.510,95
TOTALE		2.123.985,62

Analisi rendimenti portafoglio liquido, mobiliare ed immobiliare dell'Ente**Investimenti azionari**

Dall'analisi degli investimenti in corso al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005 emerge un importo medio investito pari ad euro 30.776.241.

A fronte di tale investimenti medi l'Enpaf ha registrato al 31 dicembre 2005 i seguenti risultati economici:

Proventi	31.12.2005
Dividendi incassati	2.123.986
Plusvalenze realizzate	2.418.250
Plusvalenze/minusvalenze non realizzate	4.646.889
Totale	9.189.125

Il rendimento complessivo al 31.12.05 sulla base di tali risultanze contabili si attesta su un incremento lordo del 29,87% mentre il rendimento complessivo al netto dell'effetto fiscale stimato si attesta su un incremento del 26,88%.

La valutazione a novembre 2005 risulta più completa ed analitica in quanto i dividendi sono stati completamente incassati in tale periodo valutativo ed incidono significativamente nell'analisi proposta.

Le plusvalenze non realizzate al 31.12.04, depurate delle riprese di valore contabilizzate e pari a euro 964 mila, ammontano a circa euro 3.178.000. Si evidenzia pertanto ad una ripresa rispetto ai valori di chiusura di bilancio dell'esercizio precedente ed anche rispetto alle valutazioni relative alle mensilità precedenti.

Investimenti obbligazionari

La composizione del portafoglio obbligazionario in termini di proventi finanziari registrati al 31 dicembre 2005 risulta la seguente:

Proventi	31.12.2005
Interessi su titoli obbl.	4.994.137
Totale	4.994.137

Tenendo conto che l'investimento medio obbligazionario si attesta su euro 135.302.454 il rendimento lordo medio registrato per l'esercizio 2005 si attesta sul 3,69%.

Tale rendimento tiene conto esclusivamente degli interessi accreditati e degli scarti di negoziazione maturati nell'esercizio 2005.

Il rendimento netto risulta pari al 3,23% e tiene conto della tassazione del 12,50% prevista dalla normativa vigente.

Operatività in PCT

La giacenza media delle operazioni di PCT risulta pari ad euro 170 milioni ed i proventi finanziari netti ammontano a circa euro 3,4 milioni.

Il rendimento netto annuale risulta pertanto pari al 2%.

Liquidità

La liquidità sul conto corrente ordinario dell'Ente al 31 dicembre 2005 ammonta ad euro 133.997.316. La giacenza media della liquidità nell'esercizio in esame si attesta su euro 143.466.649.

Gli interessi risultano accreditati con cadenza semestrale nel conto di tesoreria. Nel corso dell'esercizio 2005 gli interessi maturati ammontano ad euro 3.506.212.

Da tali risultanze contabili e prendendo in considerazione la giacenza media della liquidità alla data di valutazione il tasso di interesse netto risulta pari a circa il 2,44%.

Gestione immobiliare

La gestione immobiliare ha determinato, con riferimento all'esercizio 2005, un totale proventi per canoni pari a euro 13.443.152.

Il rendimento lordo, che tiene conto anche delle manutenzioni ordinarie non recuperate, risulta pari al 4,92%. Il rendimento netto, tenendo conto che la tassazione sugli immobili (IRES ed ICI) ammonta ad euro 5.575.631, risulta pari al 2,47%.

Il rendimento lordo comprensivo anche delle plusvalenze realizzate pari ad euro 6.418.127 ammonta al 7,74% mentre il rendimento netto è pari al 5,29%.

Le plusvalenze innalzano notevolmente il risultato della gestione immobiliare anche se non possono essere tenute in considerazione nell'ambito di una valutazione ordinaria del patrimonio immobiliare. Il rendimento è stato determinato assumendo quale capitale il valore medio degli immobili nel biennio 2004/2005 e pari ad euro 227.755.891.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'Ente

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari né rientra tra le sue possibilità gestionali e di autonomia finanziaria.

Rendiconto finanziario al 31.12.2005

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2005, che di seguito si espone, ha la finalità di indicare la capacità di generare liquidità e di descrivere gli impieghi della stessa. Nello specifico, il rendiconto finanziario è il documento di sintesi e di raccordo tra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale e le variazioni nella relativa situazione finanziaria.

Avanzo dell'esercizio	95.044.711,00
Ammortamenti	6.667.233,00
Accantonamento TFR	223.023,00
Cash Flow lordo	101.934.967,00
Variazione crediti verso iscritti e terzi	(7.461.859,00)
Variazione crediti verso inquilinato	(191.019,00)
Variazione altri crediti	(45.165.800,00)
Variazione Ratei attivi	(1.303.683,00)
Variazione Risconti attivi	(2.352,00)
Erogazioni TFR	(112.547,00)
Variazione debiti verso fornitori	78.704,00
Variazione debiti tributari	147.988,00
Variazione debiti previdenziali	33.298,00
Variazione debiti verso dipendenti	32.105,00
Variazione debiti verso iscritti	730.817,00
Variazione altri debiti	(948.250,00)
Totale variazioni	(54.162.598,00)
Cash Flow Netto	47.772.369,00
Investimenti/disinvestimenti netti	(11.946.793,00)
Variazione crediti verso i dipendenti	23.344,00
Variazione investimenti finanziari	78.633.184,00
Variazione del capitale imm.to e finanziario	66.709.735,00
Posizione finanziaria netta 31.12.2004	152.937.953,00
Cash Flow Netto	47.772.369,00
Variazione capitale imm.to ed investim. finanziari	(66.709.735,00)
Posizione finanziaria netta 31.12.2005	134.000.587,00

L'Ente ha generato un cash flow lordo pari a circa euro 102 milioni. Le altre variazioni sulla gestione caratteristica determinano un cash flow netto pari a circa euro 48 milioni.

La liquidità generata, anche attraverso le operazioni di disinvestimento immobiliare, è stata impiegata nella gestione finanziaria a breve e lungo per circa 67 milioni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.